

Suonare Gli Accordi I Giri Armonici Scribd

L'intelletto è il grande sconosciuto nella ricerca speculativa del nostro tempo. La psicologia si muove a fatica tra anima e cervello biologico, tra essere e corpo, l'inconscio è il grande sconosciuto. In questo III volume l'indagine è proprio sull'intelletto, il nostro faro nella navigazione della realtà. Cos'è l'Intelletto, è forse la Ragione, l'Intelligenza, l'Anima o lo Spirito? Cos'è l'IO tanto invocato dalla psicologia? Un viaggio nella propria interiorità alla scoperta dei segreti dell'Intelletto, aprendo grandi interrogativi sui suoi confini, e soprattutto sulla sua Natura.

Come suonare l'ukulele è una delle domande che riecheggiano spesso fra neofiti, curiosi e appassionati di musica. La risposta te la dà la guida pratica di Jontom, ukulelista professionista, giunta ormai alla quinta edizione. "No Panic", è l'unico metodo completo che affronta tutte le sfumature della chitarra hawaiana, dalla prima all'ultima, dalle nozioni per principianti agli argomenti più avanzati, dal blues al rock passando per il folk e il pop, il tutto spiegato con estrema facilità ed immediatezza come se si trattasse del tuo amico che suona l'ukulele già da qualche mese e ti sta dando qualche consiglio pratico per iniziare a suonare. Nel metodo sono presenti esercizi, illustrazioni, video in cui vengono mostrate le posizioni e una marea di consigli per farti suonare il più presto possibile, senza troppi problemi. Ti spiegherò l'impostazione che solo un ukulelista può conoscere, le posizioni base degli accordi e quelle più avanzate, le tecniche più usate prese in prestito dal flamenco e dal country, ogni tanto ti lancerò qualche pillola di teoria musicale e ti dirò come suonare un accompagnamento ritmico con efficacia e come improvvisare sul tuo nuovo strumento attraverso gli "ukulele licks" ispirati ai brani più famosi. Non mancheranno le tablature in fingerpicking ed i consigli su quale ukulele comprare, quali ukulelisti ascoltare e per ultimo come provare a registrarlo in casa. Soprattutto conoscerai il nostro ukulele lifestyle e imparerai a trasformare un semplice studio musicale... in un vero e proprio stile di vita! Tutto quello che devi sapere sul mondo dell'ukulele è qui dentro, dalla prima edizione apparsa nel 2010 fino alla più recente, frutto degli innumerevoli consigli che ho ricevuto dai miei alunni e dalle centinaia di post sul forum di YOUkulele.com da parte di utenti che l'hanno già studiato, apprezzato e promosso come "guida ufficiale" per imparare a suonare. Ti aspettiamo tutti insieme nel magico mondo delle 4 corde hawaiane mentre ti rivolgiamo il segno dell'hang loose... Aloha!

Un tempo ritrovato. Un viaggio di emozioni, in una Parigi malinconica e felice, insieme alle melodie di Edith Piaf, alle note dolci e forti dei Rolling Stones, sino all'urlo di Bruce Springsteen. Un venditore di saponette, Dylan, che colleziona dischi in vinile a 45 giri, conosce una donna in ascensore, Sally. Nomi senza una vera identità. Ogni giorno si incontrano in un metro quadrato che sale e che scende. Un mistero si insinua tra loro, cresce, fino a diventare una "magnifica ossessione". Un rossetto che cade, la verità che pian piano si svela. Il 18 giugno, per Dylan, è un giorno di festa, un'opportunità per vivere in libertà e per suonare la sua prima canzone al sax. Un finale che non ti aspetti. Tutto racchiuso nella bellissima Live Dylan in Paris. Un romanzo originale, da leggere, da guardare, ma anche da ascoltare, che esce dagli schemi tradizionali per stile, tecnica, e compenetrazione degli elementi narrativi.

Non esiste modo migliore per capire un musicista che quello di farlo parlare nel suo stesso linguaggio: la musica. È con questo presupposto che il critico del New York Times Ben Ratliff ha incontrato quindici fra i maggiori jazzisti contemporanei e li ha invitati a conversare di musica liberamente e disinteressatamente, fuori dalle logiche della promozione discografica o da quelle della confessione biografica. Il risultato è questo libro unico nel suo genere: chiedendo a ciascun artista di scegliere uno o più brani da ascoltare e commentare insieme a lui, Ratliff accompagna i suoi interlocutori in un affascinante viaggio nella musica che è allo stesso tempo esame delle tecniche esecutive, espressione dei sentimenti suscitati dall'ascolto, riconoscimento delle paternità e dei debiti artistici. Che sia Pat Metheny a commentare la tromba di Miles Davis, Sonny Rollins a spiegare il genio di Charlie Parker, o Joshua Redman a confrontarsi con il mostro sacro Coltrane, i musicisti che prendono la parola in questo libro non smettono di ricordarci a ogni pagina che la magia del jazz è sempre lì, a un tiro di stereo dalle nostre orecchie, se soltanto siamo disposti a lasciarci catturare.

Per molti era un nuovo Charlie Parker. Oggi, a ventun anni di distanza dalla scomparsa, per tutti Massimo Urbani è stato il miglior jazzista italiano di sempre. Grazie alla tecnica mostruosa, alla musicalità sopraffina, alla creatività bruciante, all'energia che era in grado di produrre, e altrettanto velocemente dissipare, Urbani ha saputo declinare il jazz in una lingua tutta sua: un dialetto inimitabile, pieno di frasi nuove e inimmaginabili, spiazzanti. Geniale sul palco, umano e disponibile fuori. Massimo ha lasciato un ricordo indelebile. Per raccontarlo. Carola De Scipio ha costruito una polifonia emozionante, dando voce a un coro di memorie e narrazioni in cui ogni racconto contribuisce alla ricostruzione del profilo unico di un musicista irripetibile e di un meraviglioso essere umano. In questa nuova edizione il testo si arricchisce di molte nuove testimonianze, delle fotografie di Roberto Masotti e di una discografia compilata da Roberto Arcuri.

"Una delle migliori autobiografie rock di sempre" - Houston Chronicle Eric Clapton è universalmente riconosciuto come il chitarrista più talentuoso e influente nella storia del rock. Vincitore di ben diciassette Grammy, è l'unico artista ad essere stato introdotto nella Rock and Roll Hall of Fame per tre volte (sia come membro degli Yardbirds e dei Cream che come artista solista). Ma più che una rockstar, Eric Clapton è un'icona, l'incarnazione vivente della storia della musica rock. Ben noto per la sua riservatezza in una professione contraddistinta da apparenza ed eccentricità, Eric Clapton ci racconta, per la prima volta, le sue straordinarie avventure, sia professionali che personali. Eric Clapton è la storia travolgente di un sopravvissuto, di un uomo che ha raggiunto l'apice del successo nonostante i suoi particolari demoni ed è, per questo, una delle biografie più avvincenti del nostro tempo. "Proprio come i bluesmen che lo hanno ispirato, Clapton porta in sé il suo bel carico di cicatrici... la sua autobiografia è un'opera carica di sentimento" - People "Un racconto avvincente di arte, decadenza e redenzione" - Los Angeles Times

Contiene 2 INSERTI FOTOGRAFICI

Sei alla ricerca di un manuale chiaro e completo che ti consenta di fare progressi con la chitarra? Cerchi un metodo e degli insegnamenti pratici per avvicinarti allo strumento? Non fermarti, continua a leggere! La chitarra è uno degli strumenti più conosciuti ed amati. Estremamente versatile, la si vede utilizzata nei più svariati generi musicali: dalle orchestre classiche ai palchi di festival rock, dai jazz bar alle fiere folkloristiche. Ad un primo e superficiale approccio, la chitarra può apparire meccanicamente complessa, le sei corde ed i numerosi tasti sul manico possono confondere ed intimidire chi si avvicina allo strumento.

Quest'apparente complessità è in realtà molto lontana dalla realtà. Ogni musicista o autodidatta può tranquillamente apprendere in poco tempo le tecniche e l'esperienza che gli consentono di raggiungere un ottimo livello di soddisfazione personale legata allo strumento. Per farlo, è necessario essere guidati e supportati nel proprio percorso da un contenuto valido e chiaro, che è possibile consultare in qualsiasi momento. Questo manuale nasce con il preciso scopo di fornirti, in modo semplice ed efficace, tutti gli

elementi teorici e pratici che ti permetteranno di migliorare nel suonare la chitarra, di imparare a suonarla nel caso in cui tu parta da zero, ed in generale di godere di una metodologia estremamente pratica ed efficace di insegnamento. All'interno del libro troverai capitoli scorrevoli e di piacevole lettura che partono dalle basi (lo strumento, scegliere la chitarra...) fino ad arrivare a tecniche specifiche come il Palm Muting, il Bending e l'Hammering, passando per esercizi, canzoni e suggerimenti operativi che si riveleranno uno strumento efficace anche ai fini dell'apprendimento delle nozioni teoriche. Anche il migliore autodidatta sa che per ottenere risultati concreti sono necessarie informazioni di alta qualità, accurate e di chiara comprensione, ed è ciò che otterrai leggendo questo manuale. Ecco un breve elenco di alcuni argomenti trattati: Come scegliere la chitarra più adatta a te e ai tuoi gusti Come effettuare una corretta manutenzione Suonare correttamente: accordare la chitarra, la postura, le mani e il plettro Comprendere la teoria musicale per padroneggiare lo strumento Le tablature: cosa sono e come puoi leggerle velocemente Gli accordi dal punto di vista sia teorico sia pratico Imparare a passare da un accordo all'altro velocemente e senza difficoltà Numerosi esercizi con difficoltà progressiva Scale, giri armonici e arpeggi Fingerpicking, barré, slide, hammer-on, pull off e molte altre tecniche Come interpretare un brano correttamente Dodici magnifici brani con difficoltà progressiva Come improvvisare al meglio E molto...molto altro! Questo manuale è la soluzione che cerchi per suonare la chitarra in un modo che ti soddisfi completamente, per apprendere le basi e migliorare se le conosci già! Affrontare lo studio della chitarra da autodidatta e senza aiuto esterno può essere, oltre che difficile, particolarmente inefficace. Che tu sia un principiante o che tu abbia a che fare con la musica da molto tempo, questo libro ti fornirà tutti gli elementi necessari per imparare o migliorare nel suonare lo strumento tramite nozioni pratiche ed immediate. Con questo manuale, grazie alle informazioni, agli esercizi guidati ed ai consigli in esso contenuti, comprenderai rapidamente tutte le nozioni teoriche e pratiche, e potrai padroneggiare ed utilizzare questa conoscenza per raggiungere i tuoi obiettivi. Il mondo della chitarra è affascinante e complesso, ti proponiamo la chiave per entrare finalmente a far parte di esso, non lasciartela scappare. Scorri in alto, clicca sul pulsante "Acquista Ora" e utilizza immediatamente le nuove conoscenze a tuo vantaggio!

1969. Da Ungano, un locale notturno di Manhattan, un Jimi Hendrix all'apice della fama incontra David Henderson, giovane poeta e giornalista di Harlem, e si complimenta con lui per un pezzo su un suo concerto pubblicato qualche tempo prima su "Crawdaddy", uno dei magazine preferiti dal chitarrista. I due parlano per buona parte della serata, che si conclude con la promessa da parte di Henderson di scrivere, un giorno, un libro su Hendrix. Nessuno immagina che, di lì a pochi mesi, uno dei più grandi musicisti della storia scomparirà a soli 27 anni. Oggi quel libro esce in edizione riveduta e ampliata, in occasione del quarantesimo anniversario della morte dell'autore di album-capolavoro come "Are You Experienced?" ed "Electric Ladyland". Frutto di anni di lavoro e di decine di interviste allo stesso Hendrix e a parenti, amici e musicisti di fama, questa biografia racconta la vita del chitarrista, dall'infanzia tutt'altro che agiata al servizio nell'esercito americano, dalla Londra degli anni Sessanta alla rapidissima ascesa alla celebrità, dalle chitarre incendiate sul palco ai tanti amori, fino all'incontro con le droghe, senza perdere mai di vista la cosa più importante: la straordinaria musica prodotta in un irripetibile momento di creatività, tanto breve quanto intenso.

«Mi hai sempre detto di dubitare di tutte le verità che pretendono di essere assolute, perché sono le più grandi bugie. Mi hai detto di rifiutare giudizi categorici, perché sono solo distruttivi. Mi hai detto di non fidarmi di tutto ciò che si presenta chiaro, perché oscura la nostra mente. Mi hai detto che il nostro coraggio si misura in base a come accettiamo l'ambiguità della realtà, a come riusciamo ad orientarci nei chiaroscuri della vita.» Monica si addentra in una grande villa come nei labirinti della propria psiche e giunge nella stanza, il luogo più profondo della sua anima. Da qui inizierà il percorso introspettivo di otto personaggi in una trama che si sviluppa in quattro contesti: Firenze, Roma, L'Aquila, Salento. Otto personaggi affronteranno i chiaroscuri della realtà tra certezze precarie e morali fittizie.

Esiste un solo modo al mondo per riuscire a scrivere canzoni ed è il modo che utilizzano le grandi star del rock, che nella maggior parte dei casi, non hanno alcuna istruzione musicale. Si tratta dello stesso modo che utilizzano anche quelli che invece hanno una grande istruzione musicale. E' lo stesso modo che hanno cavalcato personaggi come Sting o Roger Waters nella gioventù e che un giorno, senza una causa apparente, smettono di dominare. La nostra società, che si contraddistingue per la capacità di sfruttare i sogni delle persone per ottenere guadagni, ci propone strade che portano solo alla frustrazione. Scuole di musica, conservatori, programmi di musica precomposta che facendo qualsiasi cosa ci permettono di creare immondizia musicale. Si tratta di strade che portano le persone a credere che non sono in grado fare altro che non sia cantare e suonare la musica degli altri.

Questo libro invece propone una strada diversa, che non ti fa diventare un musicista ma ti fa capire come fare per comporre le tue proprie canzoni, nello stesso identico modo in cui ci riescono le rockstar di tutto il pianeta.

Questo libro è una canzone, una specie di assolo di ricordi, sensazioni, risate, piacevolezze leggere e piccole grandi amarezze, alla ricerca di un padre avuto solo per metà, ma che è stata forse la metà migliore. Un invito a vivere il blues della vita con umorismo

Il Canavese come Woodstock? No. Più semplicemente, tra storia vissuta e leggenda minima, il percorso di una generazione di musicisti e appassionati che, sospinta dai miti d'oltremarica e d'oltreoceano, va alla ricerca di una propria dimensione, facendo assurgere il limitato territorio canavesano ad esempio del fermento artistico respirato negli anni Sessanta in tutta Italia.

Un metodo innovativo nel panorama dei corsi pratici per chitarra: partendo dal presupposto della stretta connessione tra l'abilità tecnica e una buona conoscenza della teoria musicale, questo libro guida lo studente lungo un percorso formativo completo e stimolante. I vari argomenti correlati e necessari per orientarsi nel mondo della musica vengono esposti in una continua alternanza: teoria musicale necessaria per la lettura, la comprensione e l'interpretazione di spartiti e tablature e per la completa padronanza delle tecniche di costruzione degli accordi, delle scale e delle loro armonizzazioni; esercizi di carattere generale per il coordinamento e il rafforzamento delle dita; tecniche di fingerpicking, crosspicking, stumming, per chitarra acustica ed elettrica; esercizi specifici per praticare in modo immediato le tecniche presentate; porzioni di partiture di brani famosi per consentire una immediata soddisfazione dopo la fatica degli esercizi; spunti di psicologia della percezione musicale; curiosità e aneddoti legati alla musica; tecniche di set-up dello strumento (acustico ed elettrico). Le tecniche, gli accordi e le scale sono corredati di una spiegazione rigorosa, per evitare allo studente la mera memorizzazione di schemi fissi - problema comune alla maggior parte dei corsi di chitarra - e consentire la comprensione delle ragioni che si celano dietro a quelli che potrebbero altrimenti sembrare gli esiti di formule rigide e predefinite.

Rino Gaetano è un unicum nella storia del cantautorato italiano e nella vita culturale del nostro Paese. In un manipolo di album, di 45 giri, di apparizioni televisive e di interviste ha rivelato tutta la sua forza espressiva, dimostrando di essere un cantautore del

futuro. Nella sua produzione si rivela una dimensione di working class hero capace di connettere Jannacci e Beckett, l'emigrazione e il nonsense, Dylan e la Magna Grecia in un personale sentiero, su cui non aveva mai camminato nessuno. Rino Gaetano ha illuminato la canzone italiana con brani irregolari e amatissimi, da Ma il cielo è sempre più blu a Nuntereggae più, passando per Mio fratello è figlio unico, Gianna e Berta Filava. Il volume, aperto da una testimonianza di Renzo Arbore, è arricchito da un'intervista esclusiva a Sergio Cammariere, cugino dell'artista – che firma anche la prefazione – e da due appendici dedicate agli incontri di Rino con grandi musicisti internazionali e ai luoghi della sua vita. Un racconto che parte dall'infanzia vissuta a Crotone agli anni scolastici di Narni, passando per il Folkstudio di Roma e il Festival di Sanremo fino all'incidente mortale di via Nomentana e all'incredibile culto sviluppatosi nei decenni: il 2 giugno 1981 muore Rino Gaetano, ma le sue canzoni viaggiano di bocca in bocca e il cielo di Rino "è sempre più blu".

La storia del jazz, con prefazione di Pupi Avati, racconta oltre un secolo di musica, dalle "radici" fino alla contemporaneità, attraverso personaggi, stili, tecnologie. La novità di questo volume sta nell'affiancare nella trattazione in modo organico Stati Uniti, Europa e Italia, mostrando in parallelo come il linguaggio jazzistico - nato in Nordamerica - si sia radicato e modificato sulle due sponde dell'Atlantico. Lo spazio per le vicende europee ed italiane è, infatti, presente in modo caratterizzante, con una sezione interamente dedicata alle scene del jazz continentale, dalla Scandinavia al Mediterraneo. Altra novità è il taglio divulgativo della narrazione, rivolta a lettori interessati sì alla musica ma non necessariamente specialisti. Informazione, analisi, riferimenti storico-sociali, tendenze sono infatti proposti in capitoli godibili sia da neofiti sia da appassionati. L'opera è costituita da undici sezioni corredate di box di approfondimento (fra cui schede tecniche sul linguaggio musicale), discografia (oltre 250 album consigliati) e cronologia. Uno testorivolto a chi si avvicina per la prima volta al Jazz, come a chi già lo conosce e lo ama.

Mac Randall traccia la parabola dei Radiohead e li segue partendo dagli esordi, in un liceo di Oxford, fino all'ultimo disco "Hail To The Thief" che chiude il rapporto contrattuale con la multinazionale Emi/Capitol: dall'esplosione commerciale con il singolo "Creep" al successo di critica con "The Bends", dal leggendario concerto di Glastonbury alla piena maturità di "OK Computer", dalle sperimentazioni elettroniche alla trasformazione in guru indiscussi dello show business mondiale. La ricerca di Randall non concede nulla al gossip ma preferisce offrire dettagli sulla composizione di ogni singolo album o canzone.

SOMMARIO: Musica (di T. Martellini) - Musica, Chitarra e. - La chitarra, le sue componenti - Stili di esecuzione - Accordiamo la chitarra - Le note - Muoviamo i primi passi . con le dita - Primi esercizi di coordinamento - Il pentagramma, la tablatura, il sistema misto - Rappresentazione su pentagramma e sistema misto - Le mani - Esercizi di estensione e coordinamento - Come leggere una scala - Le triadi - Qualche canzone, per iniziare - La tecnica della chitarra ritmica - Accordi di settima - Arpeggio a 4 dita - Arpeggiamo. Joe Satriani - Crosspicking - Accordi di nona - I giri armonici - Altre rappresentazioni sul sistema misto - Arpeggio a 5 dita - Arpeggiamo. Bach - Il fingerpicking - Hammer-on e Pull-off con. Pink Floyd e Metallica - L'effetto violino - Crosspicking avanzato - Le scale: cromatica, diatonica, maggiore, minore - Le scale maggiori e minori relative - Accordi di sesta e quarta - Accordi aumentati e diminuiti - Arpeggio con basso alternato - Arpeggiamo . Whitesnake e S. Hackett - Scale pentatoniche, blues e esatoniche - Accordi di quinta e powerchord - Walking Bass con . Ac/Dc - Accordi di undicesima e tredicesima - Armonizzazione delle scale maggiori e minori - Set-up della chitarra - Set-up di ponte e pickup della chitarra elettrica.

Ciao, benvenuto/a a questo corso sugli arpeggi. Diciamo subito, prima di addentrarci nel concreto, giusto per non dare per scontato niente, che non tutti gli arpeggi usano le sei corde, quindi potresti trovare tranquillamente, nelle canzoni o in brani con assoli, arpeggi che ne usano tre o quattro Un'altra cosa importante da tenere presente è che ogni canzone può essere suonata con gli arpeggi, anche se l'originale è suonato con la ritmica: in questo caso si tratterà di un'interpretazione. Vediamo ora qualche punto importante per non prendere cattive abitudini e cercare di avere un movimento corretto. Intanto ti consiglio di cominciare molto lentamente, senza stressarsi troppo: bisogna prendere del tempo per progredire correttamente :-). Usa sempre il metronomo e comincia molto lentamente qualsiasi esercizio, all' inizio, per aumentare poi gradatamente la velocità. In questo modo riuscirai a delegare il ritmo al metronomo e tu non dovrai preoccuparti di pensare di fare tutte le note uguali a livello di velocità; una volta che poi avrai preso dimestichezza con questi arpeggi, allora potrai fare tutte le ritmiche che vorrai. Se usi le dita, la mano destra deve essere rilassata e le dita devono avere un movimento fluido: non c'è bisogno di tanta forza per pizzicare le corde, quindi non bisogna contrarre i muscoli. È importante imparare a muovere le dita e non la mano, che non deve sollevarsi: l'obiettivo da raggiungere è quello di far muovere ogni dito in modo indipendente, cosa non semplice all'inizio ma vedrai che se ti abitui a muovere un solo dito alla volta, piano piano ci guadagnerà la precisione e, quindi, la rapidità nell'eseguire gli arpeggi. Sii regolare a livello di volume con un movimento il più omogeneo possibile tra le varie dita: questo significa che dovrai fare attenzione alla forza che metterai quando pizzicherai le corde. Ti accorgerai infatti che, ad esempio, pollice, indice e medio saranno più forti rispetto all'anulare, dito considerato debole. Quindi, anche qui, prenditi tutto il tempo necessario per ascoltare il suono che esce dalla tua chitarra quando pizzichi le corde. Inizialmente prendi questi arpeggi come esercizi da fare a corde vuote cosicché tutta la tua attenzione sarà rivolta alla mano destra, che in questo momento è quella che ci interessa e su cui lavoriamo. Una volta che avrai preso dimestichezza con questa tecnica, allora puoi aggiungere la mano sinistra che può fare dei semplici accordi o qualche giro armonico. Questi arpeggi possono essere usati sia se hai una chitarra classica / acustica e quindi se userai le dita, sia se hai una chitarra elettrica e quindi se userai il plettro. Infatti usando il plettro basta comunque seguire le indicazioni delle corde da suonare e vedrai che sarà un ottimo esercizio per imparare ad eseguire, ad esempio, il salto di corda. Questo e-book è diviso in tre parti: -nella prima parte troverai i primi arpeggi da fare usando tre dita della mano destra (o tre corde, qualora tu usassi il plettro) -nella seconda parte ho raccolto gli arpeggi da fare usando tutte e quattro le dita della mano destra (quattro perché il mignolo di solito non viene usato) -nella terza parte trovi gli arpeggi da fare suonando due o più note contemporaneamente. Le tre parti sono da usare in modo consecutivo: prima finisci tutta la prima parte, poi ti dedichi alla seconda e, infine, approccerai la terza. Gli esercizi, infatti, sono in ordine crescente di difficoltà. Troverai, in tutte e tre le parti, le indicazioni letterali per le dita della mano destra, ed esattamente: ·p = pollice ·i = indice ·m = medio ·a = anulare e ogni dito si posizionerà su una corda ben precisa: ·l'indice suonerà sempre la terza corda, cioè il SOL ·il medio suonerà sempre la seconda corda, cioè il SI ·l'anulare suonerà sempre la prima corda, cioè il MI cantino ·il pollice si muoverà nelle tre corde gravi: la 6° (MI basso), la 5° (LA) e la 4° (RE) alternandole tra di loro. Il pollice colpirà la corda dall'alto verso il basso, mentre le altre dita la colpiranno dal basso verso l'alto. Se hai le unghie lunghe, allora la corda sarà colpita con l'unghia; se invece non hai le unghie puoi suonare tranquillamente con i polpastrelli (io faccio così, suonando anche il pianoforte): in questo caso l'unica differenza sarà quella del suono risultante. Alla fine del corso ho inserito anche due bonus, chiamiamoli così: "Alla fine del corso ho inserito anche un bonus, chiamiamolo così e cioè gli arpeggi con i giri armonici. Ma troverai la descrizione approfondite nell'apposito capitolo." Troverai anche il tutto scritto

sotto forma di tablatura per chitarra, una scelta in quanto moltissime delle persone che si avvicinano ai miei corsi NON conoscono la musica e suonano, appunto, con le tab. Se tu non le sai leggere o vuoi approfondire l'argomento, puoi cliccare qui e scaricare l'e-book gratuito, disponibile su suonolachitarra, in cui trovi spiegato nel dettaglio come procedere quando ci si trova di fronte ad una tab. Ultima cosa: ricorda che questi sono esercizi da fare nel tempo, ogni giorno, non tutti insieme :-)! Le tempistiche sono molto personali, quindi prenditi pure tutto il tempo di cui hai bisogno. Bene, ora hai a tua disposizione tutti gli strumenti per procedere con gli esercizi che troverai qui sotto. Tuttavia, voglio segnalarti, qualora tu voglia approfondire ulteriormente l'argomento, che è disponibile un video, fatto in esclusiva per suonolachitarra, del giovane chitarrista Michele Lideo proprio sugli arpeggi. Lo trovi qui. Infine, per rendere meno noioso lo studio degli arpeggi, ho previsto un OMAGGIO: un pdf contenente un elenco di circa 200 canzoni, di diverso genere e stile musicale, che hanno al loro interno un arpeggio. Per ogni canzone ho inserito il link al video di youtube e quello alle tab che ci sono su internet, quindi potrai scegliere tranquillamente una canzone che ti piace, ascoltarla e suonarla subito, mettendo così in pratica quanto imparerai con questo corso. Per averlo è sufficiente inviarmi un'email all'indirizzo indicato nell'ebook, specificando che hai acquistato questo prodotto. Bene, a questo punto non mi resta che augurarti una ... buona suonata! Barbara Polacchi In questo ebook trovi: INTRODUZIONE PARTE PRIMA: ARPEGGI CON TRE DIT Arpeggi di tre note p – i – m p – m – a p – i – a Arpeggi di quattro note p – i – m p – m – a p – i – a PARTE SECONDA: ARPEGGI CON QUATTRO DITA Arpeggi di quattro note Arpeggi di sei note Arpeggi di otto note PARTE TERZA: ARPEGGI CON DUE O PIÙ NOTE DA SUONARE CONTEMPORANEAMENTE Esercizi preparatori Arpeggi con due note suonate contemporaneamente Arpeggi con tre note suonate contemporaneamente con ritmo ternario Arpeggi con tre note suonate contemporaneamente con ritmo quaternario BONUS: GLI ARPEGGI APPLICATI AI GIRI ARMONICI Il giro armonico di DO Il giro armonico di SOL Il giro armonico di RE Il giro armonico di LA Il giro armonico di MI Il giro armonico di SI Il giro armonico di FA# Il giro armonico di DO# Il giro armonico di FA Il giro armonico di Sib Il giro armonico di Mib Il giro armonico di Lab Il giro armonico di REb Il giro armonico di SOLb Il giro armonico di DOb CONCLUSIONE

Imparare a suonare la chitarra non è mai stato così facile e divertente. Questo libro è frutto di una esperienza decennale dell'autore, nell'insegnamento dello strumento ad allievi di tutte le età. In men che si dica, imparerai tanti Accordi, giri armonici, e ritmi, da poter suonare le canzoni dei tuoi cantanti preferiti. Il tutto con i file audio di tutti gli esercizi, giri armonici e ritmi. Cosa aspetti? Comincia subito la tua avventura. Buon divertimento!!

«Sono ormai due anni che non lavoro più come dipendente; questa condizione dovrebbe rendermi più libero nella ricerca di nuovi contratti, ma il problema è complesso: da alcuni mesi il mercato dell'automazione è pressoché fermo. Spiego tutte queste cose a Victoria, le ho fatto il quadro completo della situazione ma la rassicuro: "Non starò con le mani in mano. Da stasera comincio a inviare curriculum a raffica. In Italia, in Europa, soprattutto in Germania". Sono passati diversi giorni da allora, e continuo a passare le notti a mandare e-mail. Ne avrò mandate alcune centinaia, ma l'iniziativa non ha ancora sortito effetti. Solo qualche risposta, e nelle diverse lingue, della serie: "La ringraziamo, terremo conto della sua candidatura, se avremo necessità la contatteremo". Ma a me è venuta un'idea. Un azzardo. E se invece di propormi come consulente professionale mi presentassi come titolare di un'azienda di servizi? Magari mi prendono sul serio. Già, però, io un'azienda non ce l'ho... Sì, però posso inventarmela... Mi ha telefonato il responsabile tecnico di una società che in Germania lavora a supporto di grandi case automobilistiche: "Mr. Mangano, abbiamo ricevuto la presentazione della sua azienda, siamo interessati alla vostra proposta. Vorremmo fare due chiacchiere con lei e il suo staff...". Da questo azzardo prende slancio la storia della torinese Manganorobot e dei suoi protagonisti».

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Mimi è a Roma per l'università, studia poco ed è attratto dal mondo del cinema. Mimì, sebbene squattrinato, è comunque imparentato con una facoltosa famiglia calabrese proprietaria di alberghi e di un villaggio turistico. Entra a frequentare questo mondo patinato e gli viene proposto, da parte di discutibili produttori egiziani, di partecipare alla realizzazione di un film. Vivendo le sue giornate prevalentemente al Caffè Rosati, un giorno incontrerà Giorgio che era stato tra i protagonisti della mitica serata al "Rugantino" in cui una ballerina turca improvvisò uno scandaloso spogliarello. Giorgio gli propone di organizzare assieme un premio di sua ideazione, l'Oscar dei due mondi. Parte così questo evento mediatico che coinvolgerà una fitta schiera di stelle del cinema e della nascente televisione, ma che culminerà con un epilogo disastroso e grottesco per l'oggettiva immaturità di tutti i protagonisti. Questa esperienza sarà comunque per Mimì una lezione di vita che lo tragherà verso la maturità.

Impariamo la chitarra accordo dopo accordo Con l'audio di tutti gli esercizi, Dei giri armonici e dei ritmi Independently Published Qualcuno si ricorda di Mötley Crüe, Def Leppard e Judas Priest? C'è stato un tempo in cui cotonarsi i capelli, truccarsi, fare sesso sfrenato con groupie e pornstar, sbronzarsi di Jack Daniel's tenendo gli amplificatori a manetta era la cosa più "cool", spregiudicata e anticonformista che il mercato discografico chiedesse di fare a una rockstar. Ma farlo sotto i riflettori del Sunset Strip a Los Angeles era una cosa, rifarsi all'immaginario di quella way of life a Fargo, nella sperduta provincia americana, un'altra. Nella desolazione rurale del Midwest, un ragazzino sogna un'altra vita pur non sapendo bene quale, finché un fatidico giorno del 1983 suo fratello maggiore torna a casa con Shout at the Devil dei Crüe. Prima di farsi travolgere dall'età adulta, il ragazzo si scatenerà al ritmo liberatorio dei Guns N' Roses, danzerà lenti pruriginosi sulle note dei Poison scoprendo il sesso, si invaghirà perdutamente di Lita Ford, dormirà beato sotto l'egida di un minaccioso pentacolo satanico e intavolerà ridicole conversazioni intellettuali su Slash e compagni, in una sarabanda comica e irresistibile che svela l'ingenuità ribelle ma verace di una generazione che ha trovato nel metal un'ancora di salvezza dalla mediocrità quotidiana. Fargo Rock City non è soltanto un ironico memoriale di un'epoca chiassosa, kitsch ed effimera (con tanto di esilaranti e inediti retroscena). Ma anche una personalissima critica sociale e culturale di band, fan e album "impagabili", che si erge a orgogliosa difesa e apologia della dignità artistica e del significato intrinseco di quel "glam rock effeminato, sessista e superficiale" in cui migliaia di adolescenti inquieti si sono riconosciuti. Dalla difficile infanzia a Liverpool ai successi con i Beatles, dalla relazione con Yoko Ono e le battaglie pacifiste fino al suo assassinio per mano di un fan nel 1980, la storia di John Lennon è e rimane un enigma che nessuno potrà mai del tutto spiegare. Egli resterà una leggenda, suo malgrado. Ma Lennon era anche e soprattutto un artista che ci ha lasciato un patrimonio di musiche e testi con pochi eguali nella storia del pop. Un artista rimasto travolto da forze che lui stesso aveva messo in moto un giorno lontano del 1959 quando con improvvisa folgorazione aveva mutato una "e" di beetles in "a". Quel giorno Lennon si consegnava al destino, fragile, impotente: il conto l'avrebbe pagato per sempre vent'anni più tardi in una fredda notte d'inverno a New York...

Django Reinhardt, Charlie Christian, T-Bone Walker, B.B. King, Wes Montgomery, Eric Clapton, Jimi Hendrix, Jimmy Page, Carlos Santana, Frank Zappa, Jeff Beck, John McLaughlin, Robert Fripp e Van Halen sono solo alcuni dei grandi solisti della chitarra elettrica protagonisti del libro "Eroi elettrici". Le loro reciproche influenze, le tecniche usate, i migliori assoli: l'opera di ogni chitarrista è studiata e collocata in un grande affresco con al centro lo strumento che ha rivoluzionato la musica del XX secolo.

DI COSA SI TRATTA? È un testo che ti insegnerà ad utilizzare al meglio la scala pentatonica; data la sua semplicità, è infatti molto facile cadere nei soliti clichés e nei soliti licks (magari nella tonalità di La minore!). Per non parlare del sound: anche se ti muovi lungo tutto il manico ti sembra di non riuscire mai a creare una frase interessante, oppure a delineare bene gli accordi della base, oppure ancora a suonare come i tuoi idoli. COSA IMPARERAI? Partendo dalla posizione più conosciuta al mondo, sarai in grado di suonare: in ambito tonale su progressioni maggiori e minori, in ambito modale su vari tipi di accordi, su progressioni II - V - I, su progressioni blues, su accordi sospesi, "in / out" su un singolo accordo e in ultimo, ma non meno importante, in diversi generi musicali COM'E' STRUTTURATO? Il manuale è diviso in 14 capitoli dove in ognuno studierai un diverso uso della scala; avrai inoltre a disposizione i video su YouTube e le backing tracks su cui esercitarti. All'interno poi di ogni capitolo troverai 4 sezioni: teoria, diteggiature, utilizzo ed improvvisazione.

Unire teoria e pratica è, secondo me, la tecnica migliore per affrontare un percorso di studi, sia per il chitarrista principiante sia per il chitarrista di un certo livello. Bisogna infatti sapere non solo la diteggiatura di una scala, ma anche dove la si può applicare; oppure sapere in che contesto inserire gli accordi più complicati; oppure più semplicemente imparare a leggere la musica sugli spartiti e sulle più moderne tablature. In tutti questi casi è necessaria più o meno teoria di base; in questo libro tratto la teoria di facile/medio livello, lasciando gli argomenti più complicati per un secondo volume. Gli argomenti sono suddivisi in dieci capitoli ordinati in un percorso progressivo; inoltre in ogni capitolo troverai degli esercizi per comprendere completamente l'argomento. Alla fine del libro troverai le soluzioni a questi esercizi, gli schemi di diteggiature (accordi, arpeggi, scale, rivolti), le definizioni dei termini più importanti e alcune pagine preimpostate dove potrai scrivere le tue personali diteggiature.

Un manuale di basso elettrico che propone un metodo rapido e semplice per arrivare a padroneggiare le scale e creare giri di basso perfetti per ogni brano.

Ho incontrato per la prima volta Vasco alle otto di un brumoso mattino di marzo del 1977, alla stazione dei treni di Modena. Ciò che attirò maggiormente la mia attenzione fu la custodia della sua Ovation, una chitarra ipertecnologica che era il sogno proibito di tutti i chitarristi alle prime armi. Chiesi a Vasco di lasciarmela provare. Era gelosissimo di quel gioiellino, ma al tempo stesso era curioso di vedermi all'opera. Iniziai e dopo un po' Vasco mi disse: "Cazzo, sei bravo, eh! Tu sì che sai suonare la chitarra". La prima volta che lo sentì metter le mani su una chitarra, Vasco rimase allibito, e lo ricorda come fosse oggi. Da quel momento Maurizio Solieri diventò il suo chitarrista. Per risalire a quell'incontro fatale, occorre tornare indietro al 1977 e calarsi nella provincia emiliana. All'epoca Solieri era un ragazzo troppo pazzo per la musica per studiare medicina come avrebbe voluto la sua (buona) famiglia, e Vasco un dj che meditava di incidere un disco, ma "già allora", rievoca Maurizio, "si capiva che era convinto di arrivare lontano: lo si intuiva anche solo guardandolo in quegli occhi azzurro cielo che, come avrei scoperto in seguito, facevano cadere ai suoi piedi le ragazze". In questa emozionante autobiografia, Solieri – anima dell'entourage di Vasco e autore di alcune sue canzoni, ma anche artista in sé, chitarrista geniale e di spiccata personalità — ripercorre la propria storia che coincide con quella del rock italiano degli ultimi decenni. Dagli studi della mitica Punto Radio, dove cominciò la collaborazione con il Blasco, si dipana un percorso ora in discesa ora in salita ("un continuo di soddisfazioni e di schiaffi") che passa per le ore in sala d'incisione a rifinire futuri inossidabili successi quali Albachiara e Canzone e per i concerti nelle piazze davanti a quattro gatti, per la nascita elettrizzante della Steve Rogers Band e per il flop a Sanremo. Ma è nel 1983 — anno di Vita spericolata — che cambiano davvero le cose, con il delirio delle folle, Bollicine primo in classifica e un nuovo stile di vita: Tutti noi, chi più chi meno, ci riconoscevamo nel motto 'sesso, droga & rock'n'roll', magari in una versione un po' edulcorata all'emiliana". Da allora seguono — è storia — la cavalcata gloriosa dei grandi tour, i concerti negli stadi e tanti nuovi successi che tutti abbiamo nell'orecchio. Però anche le due brevi ma sofferte separazioni da Vasco, qualche piccola ripicca, le esperienze artistiche autonome. E il momento più tragico: la morte di Massimo Riva, compagno di sempre sul palco. Luci e ombre di una vita rock.

Franco D'Andrea, pianista, compositore, arrangiatore e leader, è uno dei più importanti musicisti della storia del jazz europeo: un modernizzatore autentico, capace di traghettare il jazz da una concezione orientata alla ripetizione delle forme e dei generi americani al nuovo stile che ha contraddistinto la sensibilità italiana nel mondo. Flavio Caprera racconta per la prima volta in questo libro l'intera evoluzione della personalità e del linguaggio di D'Andrea attraverso le sue numerose e diverse fasi artistiche e progettuali, concretizzate anche nella corposa produzione discografica: dagli anni giovanili al Modern Art Trio, passando per l'esperienza jazz-rock del Perigeo e le molte illustri collaborazioni artistiche successive, per arrivare infine ai recenti, fertillissimi anni.

1520.647

Imparare a suonare il basso come veri professionisti! Basso For Dummies, alla terza edizione, è un metodo completo e aggiornato per imparare a suonare il basso come veri professionisti. Dagli esercizi per migliorare la tecnica agli stili di basso da ogni parte del mondo; da come creare i propri giri di basso ai consigli per l'acquisto e la manutenzione dello strumento. Che non abbiate mai tenuto in mano un basso prima d'ora o che stiate cercando di migliorare, questo è il libro che fa per voi! Il basso è il cuore pulsante della musica. Lasciate pure agli altri il centro del palco: il ruolo più importante è il vostro. Che non abbiate mai preso in mano un basso o che abbiate già una buona esperienza e cerciate il modo di migliorare, Basso For Dummies è il libro che state cercando per imparare a suonare rapidamente come veri professionisti.

David Bowie androgino e magnetico nell'abito elegante del Duca Bianco. Ziggy Stardust e la tuta spaziale stretta sul corpo scavato. Aladdin Sane, elettrico e diafano, l'occhio acceso da un fulmine scarlatto. David Bowie a Berlino, in fuga dalla cocaina, alla ricerca del suono del futuro. David Bowie e il detective Nathan Adler. David Bowie Halloween Jack, David Bowie Pierrot. David Bowie Prettiest Star, BlackStar, polvere di stelle inafferrabile e iridescente. David Bowie non è mai stato uguale a se stesso. Ha cantato il cambiamento in Changes, profezia del suo incessante mutare, e l'ha messo in atto per tutta la vita, fuggendo dalla noia della ripetizione, esplorando percorsi sempre nuovi, facendo del proprio corpo il protagonista di un'arte performativa e sonora. Ha dato voce all'odissea malinconica di un astronauta perduto nello spazio, e all'eroismo quotidiano all'ombra del muro di Berlino. È stato l'inventore del glam rock, il padre nobile della new wave, ha spaziato dalle sonorità acustiche degli anni sessanta alla musica elettronica, dal funky al soul. Ha intrecciato amicizie e collaborazioni con Brian Eno e Mick Jagger, Iggy Pop e John Lennon, Lou Reed e Freddie Mercury. Sono l'uomo delle stelle raccoglie – insieme a fondamentali contributi critici apparsi sulle maggiori riviste musicali inglesi e americane – le interviste rilasciate nel corso di 35 anni di carriera. È la travolgente confessione della vita, dell'arte e del pensiero che hanno generato una delle avventure più intense della storia del rock. Attraverso la sua voce, fra i mille travestimenti, David Bowie svela le insicurezze, il coraggio, i fallimenti e le scintille creative da cui sono scaturiti i capolavori che hanno cambiato per sempre il destino della musica. E mette a nudo i segreti di un artista che ha brillato della luce pulsante delle stelle.

[Copyright: 34310538d13d928e1e59fc1c558cbb00](https://www.scribd.com/document/34310538d13d928e1e59fc1c558cbb00)